

PROVINCIA DI LECCE
Deliberazione del Consiglio Provinciale

N. 57 della Deliberazione

Seduta del 01/12/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI TRA LE AREE DI CUI DI CUI ALL'ART. 13, COMMI 6 E SS., DEL CCNL 16/11/2022.

L'anno duemilaventitre il giorno uno del mese di Dicembre alle ore 12:46, nella sede della Provincia di Lecce, a seguito di avviso di convocazione diramato nei modi e termini di regolamento, si è riunito il Consiglio Provinciale in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di SECONDA convocazione.

Presiede la seduta Stefano Minerva in qualità di Presidente della Provincia.

Partecipa Dott. Angelo Caretto, in qualità di Segretario Generale.

All'inizio della trattazione dell'argomento all'ordine del giorno di cui in oggetto risultano presenti e assenti:

		<i>Presente (S/N)</i>
MINERVA STEFANO	Presidente	S
CASARANO GIOVANNI	Consigliere Provinciale	N
DE MARCO ATTILIO GIOVANNI	Consigliere Provinciale	S
DE MATTEIS ANTONIO	Consigliere Provinciale	S
DE VITIS FRANCESCO	Consigliere Provinciale	N
FINA ALFREDO	Consigliere Provinciale	N
LEO ANTONIO	Vice Presidente	S
MAGGIORE BRIZIO	Consigliere Provinciale	S
MANGIONE GABRIELE	Consigliere Provinciale	S
MORCIANO IPPAZIO ANTONIO	Consigliere Provinciale	N
POVERO PAOLA	Consigliere Provinciale	N
SANTACROCE GERMANO LUCA	Consigliere Provinciale	S
STABILE RENATO	Consigliere Provinciale	N
TARANTINO FABIO	Consigliere Provinciale	S
TOLLEMETO ETTORE	Consigliere Provinciale	S
VALENTE LUIGI	Consigliere Provinciale	S
VOLPE FRANCESCO	Consigliere Provinciale	S

Totale presenti n.11

Totale assenti n.6

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti, ove occorrenti, i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il verbale della 1ª Commissione Consiliare in data 29.11.2023;

Uditi il Presidente e la relazione del Dirigente Servizi Risorse Umane e P.O., Dr. Isceri, integralmente riportati nell'allegato resoconto stenotipografico;

*Entrato in aula il Consigliere Morciano – **PRESENTI N.12***

Visto l'art. 13, commi 6 e ss. del CCNL comparto funzioni locali del 16/11/2022, che così dispone in materia di progressioni tra le aree:

“6. In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del decreto legislativo n. 165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza.

7. Le amministrazioni definiscono, in relazione alle caratteristiche proprie delle aree di destinazione e previo confronto di cui all'art. 5 (Confronto), i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui al comma 6 sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%:

a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;

b) titolo di studio;

c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali.

8. Le progressioni di cui al comma 6, ivi comprese quelle di cui all'art. 93 e art. 107, sono finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di Bilancio 2022), in misura non superiore allo 0.55% del m.s. dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del presente CCNL.”;

Considerato:

- che è facoltà della Provincia di Lecce prevedere nella pianificazione triennale di fabbisogno del personale l'attivazione di procedure selettive per la progressione nell'area immediatamente superiore, riservate al personale interno in servizio a tempo indeterminato in possesso dei requisiti indicati nella Tabella C di corrispondenza del CCNL relativo al personale del comparto delle funzioni locali del 16/11/2022;

- che tali progressioni hanno carattere straordinario, sono finalizzate alla valorizzazione delle professionalità interne all'Ente e sono effettuabili in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il 31 dicembre 2025;
- che è necessario definire i criteri per l'effettuazione di tali procedure, previo confronto con le Organizzazioni Sindacali, sulla base degli elementi di valutazione contenuti nell'art. 13, comma 7 lett. a), b) e c), del suddetto contratto collettivo;
- che in data 19 ottobre 2023 si è tenuto il confronto sindacale sui criteri di selezione contenuti nella proposta di regolamento predisposta dall'Ufficio delle Risorse Umane e che lo stesso si è concluso con esito positivo;
- che le procedure di progressione tra le aree hanno natura selettiva sulla base di apposite graduatorie redatte sulla base dei seguenti criteri, a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale di almeno il 20%:
 - a esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato
 - b titoli di studio
 - c competenze professionali;

Ritenuto di dover disciplinare le procedure di progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, ai sensi dell'art. 13, commi 6 e ss., del CCNL per il personale del comparto delle funzioni locali sottoscritto in data 16/11/2022, mediante l'adozione di apposito regolamento contenente i criteri, i requisiti, le modalità di svolgimento della selezione per la valorizzazione delle professionalità interne;

Visto lo schema di Regolamento per le progressioni tra le aree di cui all'art. 13, commi 6 e ss., del CCNL per il personale del comparto delle funzioni locali sottoscritto in data 16/11/2022, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 8, comma 1, dello Statuto Provinciale;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Su invito del Presidente, con n. 12 voti favorevoli resi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti, votanti e proclamati;

D E LIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1 Di approvare il Regolamento per le tra le aree di cui all'art. 13, commi 6 e ss., del CCNL per il personale del comparto delle funzioni locali sottoscritto in data 16/11/2022, composto da dodici articoli ed allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Successivamente il Consiglio Provinciale, stante l'urgenza di provvedere, con n. 12 voti favorevoli resi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti, votanti e proclamati;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Si allega il resoconto stenotipografico relativo all'argomento all'o.d.g. di cui in oggetto.

Segretario Generale
Dott. Angelo Caretto

Presidente della Provincia
Stefano Minerva

(atto sottoscritto digitalmente)

PROVINCIA di LECCE

Verbale di Seduta Consiliare del 1 Dicembre 2023

PUNTO n. 10 all'O.d.G.

Approvazione Regolamento per le progressioni tra le aree
di cui all'art.13, commi 6 e ss., del CCNL 16/11/2022

Sull'argomento si sono succeduti gli interventi così come riportati nel documento redatto da "SIS - Servizi Integrati Stenotipia" appositamente incaricata del Servizio di Stenotipia elettronica ed allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

PROVINCIA di LECCE

Verbale di Seduta Consiliare del 1 Dicembre 2023

PUNTO n. 10 all'O.d.G.

Approvazione Regolamento per le progressioni tra le aree
di cui all'art.13, commi 6 e ss., del CCNL 16/11/2022

PRESIDENTE MINERVA Stefano: Punto n. 10: *Approvazione Regolamento per le progressioni tra le aree di cui all'art.13, commi 6 e seguenti.* Relaziona il Dott. Isceri.

Dott. ISCERI: Questo è lo strumento che consente di avviare quelle che un tempo venivano chiamate “progressioni verticali”, richiamate dal Direttore, e che ora si chiamano “progressioni tra le aree”, è stato tenuto un confronto sindacale con esito positivo, i parametri con i quali verranno stilate poi le graduatorie sono l'esperienza maturata nell'area di provenienza, il titolo di studio e le competenze professionali, ognuno di questi parametri non deve avere un peso inferiore al 20%. Quindi, c'è la regolamentazione prima dell'accesso che si è modificato rispetto a com'era la normativa prima, perché adesso è prevista la possibilità anche per chi non ha uno specifico titolo di studio ma ha un'anzianità all'interno dell'area di provenienza superiore, a secondo, a otto, dieci anni, dipende dal fatto se uno passa dall'area degli istruttori all'area dei funzionari piuttosto che dall'area degli operatori all'area degli istruttori; poi ci sono i criteri, le modalità di svolgimento della selezione, come dicevo prima ogni parametro non è inferiore al 20%, per esempio l'esperienza maturata nell'area di provenienza, che praticamente è l'anzianità nel servizio della categoria di provenienza, quota 30 punti assegnato a seconda degli anni di permanenza; poi ci sono i titoli di studio con una valutazione per punti; poi ci sono le competenze professionali che sono composte, il cui peso è di 50 punti su 100, che sono composte dai corsi di formazione professionale, dal possesso di competenze digitali acquisite con la partecipazione alla Piattaforma Syllabus ed infine un colloquio diretto ad accertare le ulteriori competenze. È questo il documento che con il quale verranno svolte le progressioni verticali.

Entra il Consigliere Morciano – **PRESENTI N.12**

PRESIDENTE MINERVA Stefano: Grazie, Dottore. Ci sono interventi? Passiamo a votazione.

VOTAZIONE

Favorevoli all'unanimità

PRESIDENTE MINERVA Stefano: Immediata esecutività.

VOTAZIONE

Favorevoli all'unanimità

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE